

La città e il welfare

L'ACCOGLIENZA

Giuseppe Crimaldi

I primi a scendere sono loro, i bambini: quelli accompagnati dalle mamme e quelli che hanno lasciato ogni cosa in terra d'Africa, a cominciare dagli affetti familiari. Trentaquattro bambini e adolescenti soli, il più giovane non ha ancora 13 anni, la più grande 17. A seguire, sbarcano tutti gli altri.

Il carico umano messo in salvo da "Medici senza frontiere" arriva finalmente sulla terraferma, e stavolta tocca a Napoli. Alle otto di ieri mattina per i 75 migranti che hanno viaggiato a bordo della "Geo Barents" comincia una nuova vita, quella per la quale hanno sfidato un viaggio nel deserto, i lager libici con i loro carnefici, le violenze, le umiliazioni, i rischi del mare e di una traversata che troppe volte si trasforma in un ultimo viaggio. Dal molo 21 del Porto di Napoli riescono a vedere solo parte della città che sta per accoglierli, in tanti restano ipnotizzati dal Vesuvio che sovrasta il Golfo.

LE OPERAZIONI

Ad attendere a terra gli stranieri (provenienti tutti dall'Africa Sub-sahariana e appartenenti a undici diverse nazionalità) ci sono i servizi sociali del Comune di Napoli, medici, pediatri e infermieri, le forze dell'ordine, la Protezione Civile, volontari e mediatori culturali. La macchina preposta al disbrigo delle procedure previste in questi casi ha funzionato alla perfezione. Una giovane donna tiene tra le mani un taccuino sul quale con scrittura incerta ha annotato le prime parole fondamentali di italiano: "Andiamo" - "Grazie" - "Sì, no" - "Per piacere" - "Io mi chiamo Amina". Impossibile per i giornalisti incontrare i migranti: un cancello sorvegliato dalla polizia impedisce di accedere sul molo nel quale sono state installate le tende della Regione Campania; inizia il via vai dei traduttori e dei sanitari, gli agenti dell'Immigrazione timbrano pratiche e ascoltano gli africani.

L'INDAGINE

Come sempre, in questi casi, accanto alla macchina dell'accoglienza c'è quella parallela delle

NEL PORTO DI NAPOLI ASSISTENTI SOCIALI, MEDIATORI CULTURALI, MEDICI E VOLONTARI «LA MACCHINA HA FUNZIONATO»

Migranti, salvi 34 bimbi «Qui inizia la nuova vita»

► L'attracco della "Geo Barents" al Molo 21 c'è emozione per l'arrivo di 75 profughi
► Tutti africani di 11 diverse nazionalità esami sanitari prima degli smistamenti



IN SALVO Tre immagini dell'arrivo dei piccoli migranti nel porto NEWFOTOSUD ALESSANDRO GAROFALO



ggenza c'è quella parallela delle investigazioni. Bisogna capire se tra gli sbarcati si siano confusi gli scafisti, i trafficanti di carne umana. Attualmente sono in corso verifiche su due persone adulte di sesso maschile, e anche se bisogna usare tutte le cautele del caso è un dato di fatto che da quel barchino in legno intercettato dalla "Geo Barents" in acque internazionali vicino la Libia sono stati trasbordati tutti gli occupanti, a cominciare dal nocchiero (anch'egli africano).

Per il Comune di Napoli era presente l'assessore al Welfare Luca Trapanese, che ha assistito fino al termine alle operazioni di sbarco. I migranti - tutti - sono stati trasferiti all'Ospedale del Mare per i controlli sanitari: nei prossimi giorni i minori non accompagnati saranno ospitati in centri di accoglienza dedicati, mentre per i maggiorenni la destinazione resta quella dei Centri di accoglienza straordinaria delle province campane e, forse, anche di altre regioni. Un gruppo di giovani medici del Santo-

bono conferma che tra gli arrivati «i più stressati sono i minori non accompagnati, ed è comprensibile: in generale le condizioni di salute dei giovanissimi immigrati sono buone, anche se per qualcuno bisognerà fare qualche approfondimento».

LA POLEMICA

A incontrare i cronisti è invece il capo missione della nave, lo spagnolo Juan Matias Gil, che non risparmia una critica al governo italiano: «I migranti fanno questi viaggi per disperazione. Mamme e famiglie che devono affrontare questo modo di viaggiare perché non hanno alternative sicure per farlo senza rischiare la propria vita e quella delle persone a cui vogliono più bene», aggiunge precisando che, dal momento del soccorso, sono servite 72 ore di navigazione per approdare a un porto sicuro. «Napoli dista 900 chilometri dal luogo in cui abbiamo prestato soccorso. Ci sono tanti altri porti più vicini per una quantità così piccola, 75 persone. Ma abbiamo visto che questa è la pratica: mandarci più lontano, metterci più giorni per arrivare, in condizioni meteo non ottime, altrettanti giorni per rientrare in zona. Quindi, almeno per una settimana non potremo essere operativi»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PARERE DEI MEDICI
«I PICCOLI RESTANO
PSICOLOGICAMENTE
I PIÙ PROVATI
MA FISICAMENTE
STANNO BENE»**



L'intervista **Luca Trapanese**

«La nostra resta una città inclusiva ma le strutture oggi sono in affanno»

Sos dal Comune di Napoli: in città le strutture di accoglienza per i minori stranieri sono vicine al collasso. A lanciare l'allarme è l'assessore al Welfare del Comune di Napoli Luca Trapanese, che per tutta la mattinata di ieri ha coordinato le operazioni degli assistenti sociali di Palazzo San Giacomo. In che situazione ci troviamo? «Non possiamo negare che siamo in affanno: le nostre strutture d'accoglienza sono sature: ospitiamo, al di là di quelli arrivati stamattina, tanti

altri minori non accompagnati, che ci arrivano comunque tutti i giorni. Si tratta di altri minori che sbarcano tutti i giorni in Italia e vengono poi smistati su tutto il territorio nazionale». Possiamo dare delle cifre?

«ORMAI OGNI GIORNO ACCOGLIAMO 40-50 GIOVANISSIMI CHE SBARCANO NEL RESTO D'ITALIA PRESTO NUOVI SITI»



ASSESSORE Luca Trapanese gestisce le Politiche sociali

«No, posso solo dire che sono tantissimi: parliamo di una media di 40-50 nuovi minori al giorno». Il Comune ha anche stavolta dimostrato di fare il massimo per quel che riguarda l'accoglienza. «Napoli si conferma città inclusiva ed accogliente. «Come nello sbarco precedente, la sinergia tra Comune, Prefettura, Questura, Asl, Croce Rossa e organizzazioni del Terzo Settore ha reso possibile un'accoglienza strutturata organizzata e adeguata. Questa è una città che si conferma una accogliente e

inclusiva, in cui il migrante non viene additato come problema ed emergenza, ma piuttosto come persona in condizione di grande fragilità che affronta viaggi costosi e pericolosi perché non ha alternative nel paese di origine». E per fronteggiare questa carenza di strutture cosa farete? «L'amministrazione comunale sta lavorando dall'inizio per ampliare e migliorare le strutture di accoglienza, ma soprattutto per progettare ed implementare servizi di orientamento, accompagnamento ed inclusione che valorizzino i migranti che possono costituire una grande risorsa per i nostri territori, le nostre imprese, la comunità tutta».

giu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
COMUNE DI NAPOLI - ESTRATTO BANDO DI GARA - CIG lotto 1: 9769017FD7 e altri Il 20/04/2023 è stato inviato alla GUUE il bando "Affidamento, in quattro lotti, dei servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica". Valore complessivo dell'appalto: € 1.607.780,66 oltre Iva e oneri previdenziali. Scadenza offerte: 15/05/2023 - ore 12:00. Tutta la documentazione di gara disponibili su www.comune.napoli.it/bandi e <https://acquistitelematici.comune.napoli.it>
Il Dirigente Servizio Gare Forniture e Servizi dott.ssa Anna Aiello

Legalmente www.legalmente.net
legalmente@piemmeonline.it
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

farmacie notturne a cura della Piemme spa

VOMERO - ARENELLA FARMACIA ALFANI Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO Farmacia CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO Farmacia DE TOMMASIS 24 ORE TUTTO L'ANNO TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571 www.detommasis.it Consegna a domicilio fino alle 21.30	PIANURA Farmacia PETRONE (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366 PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA RIVOLGERSI A: Piemme MEDIA PLATFORM CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5 - 80143 NAPOLI Tel. 081 2473205 e mail: ciro.sorio@piemmeonline.it
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------